

L'ORA

QUOTIDIANO DEL MATTINO DI PALERMO

MERCOLEDÌ
24 OTTOBRE 2001
ANNO 101 - N. 212

SENTENZA DELLA CORTE DI STRASBURGO

Pensionato vince un ricorso La Regione rischia la bancarotta

Rischia di avere gravi conseguenze la sentenza di condanna della Corte europea dei diritti dell'uomo nei confronti della Regione siciliana che dovrà versare ad un dipendente in quiescenza gli interessi per il ritardato pagamento della pensione.

La sentenza apre un pericoloso spiraglio. Infatti alla Corte di Strasburgo possono adesso rivolgersi anche gli altri 15 mila pensionati della Regione che hanno ricevuto analogo trattamento. A rivolgersi all'alta Corte, per conto del suo assistito, è stato l'avvocato Antonio Edoardo Amorello. Il dipendente regionale aveva avuto corrisposto in ritardo il pagamento del trattamento di fine rapporto. Non gli erano stati corrisposti gli interessi. E così si era rivolto dapprima al Tar e poi via via a vari livelli di giudizio fino al tribunale europeo. I giudici gli hanno accordato anche il danno biologico. Pertanto la somma di tre milioni e mezzo è lievitata fino a trenta milioni.

Adesso la Regione corre il rischio di dovere corrispondere lo stesso trattamento agli altri pensionati. Se così fosse si rischierebbe la bancarotta.